



**Parrocchia SS.mo Salvatore – Selargius (CA)**

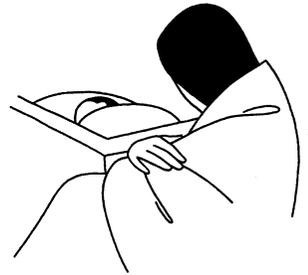
**Sussidio per la liturgia – 1 gennaio 2016**  
**SOLENNITÀ DI MARIA SS.MA MADRE DI DIO**



**Anno santo della misericordia**

**49ª Giornata mondiale della pace: «Vinci l'indifferenza e conquista la pace»**

Dopo la festa della Santa Famiglia, la celebrazione di Maria SS.ma Madre di Dio è la seconda sosta che la liturgia ci propone sul mistero dell'incarnazione. Se l'apostolo Giovanni ce l'ha fatto contemplare dall'alto («In principio era il Verbo, e il Verbo era Dio...»), oggi la contemplazione avviene dal basso, dagli occhi e dal cuore di Maria. “Madre di Dio” è il suo titolo più alto, quello che fonda il culto con cui la Chiesa la venera e la invoca. La cosa ci riguarda, perché, come lei, anche noi veniamo coinvolti da Dio nel suo disegno di salvezza. Scriveva san Cassiano (360-435): «La Parola farà di voi una nuova Maria da cui lui, il Signore, prenderà carne per la vita di tutti. Voi siete Madri della Parola!» Non possiamo quindi celebrare la maternità di Maria senza contemplare in lei la nostra vocazione, il compito che Dio ci affida. Del resto, cosa ci stiamo a fare nel mondo, se non abbiamo una fede capace di generare Cristo nella vita degli uomini? E dove il Signore potrà prendere carne per la vita del mondo, se non trova in noi Chiesa collaboratori pronti a trasformare, assieme a lui, storie contorte in storia di salvezza? In linea con la vocazione della Chiesa alla maternità (generare Cristo nel cuore degli uomini), nel 1968 Paolo VI istituì la giornata mondiale della pace. Da allora i papi, ogni anno, hanno indirizzato al mondo appelli alla giustizia e alla fraternità. Papa Francesco ha intitolato il messaggio di quest'anno «Vinci l'indifferenza e conquista la pace». Ed ha precisato: «Con il Giubileo della Misericordia voglio invitare la Chiesa a pregare e lavorare perché ogni cristiano possa maturare un cuore umile e compassionevole, capace di annunciare e testimoniare la misericordia, senza cadere nell'indifferenza che umilia, nell'abitudinarietà che anestetizza l'animo, nel cinismo che distrugge». E mentre oggi tutti augurano salute e benessere per il nuovo anno, la liturgia trae dalla Bibbia un'antica benedizione: «Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace». E' dal Signore, infatti, che viene la pace vera, quella che oggi vogliamo invocare su di noi, sulle nostre famiglie, sull'umanità.



## **RTI DI INTRODUZIONE**

### **\* Saluto del Celebrante e Atto penitenziale**

**C.** Fratelli e sorelle, iniziamo l'anno nuovo sotto il segno di Maria, Madre di Dio. Otto giorni dopo il parto, assieme a Giuseppe, diede al figlio il nome di Gesù, che significa “il Signore salva”! Incorporati a lui mediante il Battesimo, anche noi diventiamo dimora di Dio tra gli uomini. Chiediamo perdono per i giorni sciupati in vanità, senza lasciare tracce di bene sul nostro cammino. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, il tuo nome è annuncio di misericordia: abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà!**

- Cristo Gesù, il tuo nome è garanzia di salvezza: abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà!**

- Signore Gesù, il tuo nome è speranza per i peccatori: abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R. Amen**

### **\* Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra

del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

**\* Colletta**

Preghiamo. Padre buono, che in Maria, vergine e madre, benedetta fra tutte le donne, hai stabilito la dimora del tuo Verbo fatto uomo tra noi, donaci il tuo Spirito, perché tutta la nostra vita, nel segno della tua benedizione, si renda disponibile ad accogliere il tuo dono. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

**\* Prima lettura**

*(Porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò)*

*All'inizio dell'anno un augurio biblico ci avvolge nella benedizione: siamo custoditi da un Nome misericordioso, che ci trasfigura e torna a far brillare sui nostri volti l'immagine di Dio.*

**DAL LIBRO DEI NUMERI**

*(Num 6, 22-27)*

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: “Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti

faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace”. Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

**\* Salmo responsoriale (dal Ps 66) – R/. Dio abbia pietà di noi e ci benedica.**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, \* su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, \* la tua salvezza fra tutte le genti. *R/.*

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, \* perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra. *R/.*

Ti lodino i popoli, o Dio, \* ti lodino i popoli tutti.

Ci benedica Dio e lo temano \* tutti i confini della terra. *R/.*

**\* Seconda lettura**

*(Dio mandò il suo Figlio, nato da donna)*

*Quale l'effetto della benedizione di Dio? Il passaggio, grazie al Battesimo, da schiavi a figli di Dio nel Figlio suo Gesù!*

**DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI GALATI**

*(Gal 4, 4-7)*

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri

cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre!

Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

**\* Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.** Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio. **Alleluia.**

**\* Vangelo**

*(I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo 8 giorni gli fu messo nome Gesù)*

*Vivere come? Maria vive in pienezza, scorgendo la presenza di Dio nelle persone e negli avvenimenti. Tutto raccoglie e custodisce in cuore, e così ci consegna “Gesù”, il Dio che salva.*

**DAL VANGELO SECONDO LUCA**

*(Lc 2, 16-21)*

In quel tempo, i pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato

nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli

che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato det-

to loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Parola del Signore. *R/*. Lode a te, o Cristo.

### \* *Omelia*

#### \* *Professione della fede*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo *e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo*. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

#### \* *Preghiera dei fedeli*

C. Fratelli e sorelle, iniziare un nuovo anno è un dono, una benedizione, una vocazione. Ci aiuti Gesù a vivere il 2016, l'anno santo della misericordia, sotto lo sguardo paterno di Dio, docili allo Spirito, lieti di vivere nella Chiesa, da dove, come Maria, irradiare nel mondo un raggio di luce e di speranza.

*Preghiamo insieme e diciamo: Donaci la tua pace, Signore.*

- Papa Francesco ha detto: «Il 2015 è stato un anno speciale per la Chiesa»: ha segnato il 50° anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II, che aprì sul mondo la porta della misericordia. Perché ogni cristiano maturi un cuore capace di annunciare e testimoniare la misericordia di Dio, preghiamo.
- Il papa ha scritto: «Le guerre e le azioni terroristiche, le persecuzioni per motivi etnici o religiosi, hanno segnato dall'inizio alla fine lo scorso anno». Perché non perdiamo la speranza di superare, con la grazia di Dio, il male, impegnandoci a cercare nuove vie per affrontare i cambiamenti in atto, preghiamo.
- L'indifferenza sta diventando un fenomeno globale. Papa Francesco invita a superare «la prima forma di indifferenza» che è «quella verso Dio, dalla quale scaturisce anche l'indifferenza verso il prossimo e verso il creato». Perché la società avverta che via al vero umanesimo è l'apertura a Dio, preghiamo.
- «La misericordia – ha scritto papa Francesco – è il cuore di Dio». Perché diventi «anche il cuore di tutti coloro che si riconoscono membri dell'unica grande famiglia dei suoi figli», preghiamo.
- Con papa Francesco affidiamo «il nuovo anno all'intercessione di Maria, Madre premurosa per i bisogni dell'umanità, affinché ci ottenga dal suo Figlio Gesù l'esaudimento delle nostre suppliche e la benedizione del nostro impegno quotidiano per un mondo fraterno e solidale». Per questo preghiamo.

C. O Dio, nostro Padre, che con il tuo Figlio nato nella pienezza del tempo hai santificato la storia rendendola luogo della tua presenza, effondi su di noi lo Spirito Santo perché ci renda, come Maria, seminatori di Vangelo, di misericordia e di pace nel mondo. Per Cristo nostro Signore. *R/ Amen.*

## LITURGIA EUCARISTICA

#### \* *Orazione sopra le offerte:*

O Dio, che nella tua provvidenza dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo, fa' che in questa celebrazione della divina Maternità di Maria, gustiamo le primizie del tuo amore misericordioso per goderne felicemente i frutti. Per Cristo nostro Signore. *R/ Amen.*

**\* Antifona alla comunione:** «*Maria serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore*». Entrando nel nuovo anno, viene spontaneo dare uno sguardo ai giorni che ci lasciamo alle spalle. Ma tu, Gesù, ci inviti ad alzare lo sguardo, a proseguire il cammino senza mai perdere di vista il tuo giorno di giustizia e di pace, giorno di cui pregustiamo l'aurora ogni volta che un uomo o una donna impara da te a seminare qualcosa di eterno nei piccoli frammenti dell'esistenza. Gesù, rendici come Maria attenti alla tua parola, come lei capaci di intimità con Dio, come lei sensibili nel dare conforto a chi soffre, speranza a chi vacilla, luce a chi cammina nelle tenebre. Nell'anno santo della misericordia fa' che le nostre comunità diventino – come suggerisce papa Francesco – oasi di misericordia: «**La prima verità della Chiesa è l'amore di Cristo. Di questo amore, che giunge fino al perdono e al dono di sé, la Chiesa si fa serva e mediatrice presso gli uomini. Pertanto, dove la Chiesa è presente, là deve essere evidente la misericordia del Padre. Nelle nostre parrocchie, nelle associazioni e nei movimenti, insomma dovunque vi sono dei cristiani, chiunque deve poter trovare un'oasi di misericordia. Siamo chiamati a fare dell'amore, della compassione, della misericordia e della solidarietà un vero programma di vita, uno stile di comportamento nelle nostre relazioni gli uni con gli altri. Ciò richiede la conversione del cuore: che cioè la grazia di Dio trasformi il nostro cuore di pietra in un cuore di carne, capace di aprirsi agli altri con autentica solidarietà. Questa, infatti, è molto più che un sentimento di vaga compassione o di superficiale intenerimento per i mali di tante persone, vicine o lontane. La solidarietà è la determinazione ferma e perseverante di impegnarsi per il bene comune: ossia per il bene di tutti e di ciascuno perché tutti siamo veramente responsabili di tutti, perché la compassione scaturisce dalla fraternità. Così compresa, la solidarietà costituisce l'atteggiamento morale e sociale che meglio risponde alla presa di coscienza delle piaghe del nostro tempo e dell'innegabile interdipendenza che sempre più esiste, specialmente in un mondo globalizzato, tra la vita del singolo e della sua comunità in un determinato luogo e quella di altri uomini e donne nel resto del mondo**».

**\* Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Con la forza del sacramento che abbiamo ricevuto guidaci, Signore, alla vita eterna perché possiamo gustare la gioia senza fine con la sempre Vergine Maria, che veneriamo madre del Cristo e di tutta la Chiesa. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

## **AVVISI PER LA SETTIMANA**

**SS. Messe nei giorni festivi: 7.30, 9.30, 11.00, 18.00 ■ giorni feriali: 7.30, 18.00**

**- Venerdì 1 gennaio 2016 – solennità di Maria Santissima Madre di Dio**

**\* 49ª Giornata mondiale della pace: "Vinci l'indifferenza e conquista la pace".**

**- Sabato 2 gennaio:** mem. di s. Basilio magno e s. Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa

**- Domenica 3 gennaio: 2ª Domenica dopo Natale.**

**NB. Chi desidera il messaggio del papa per la giornata mondiale della pace, lo richieda in sacrestia.**

**NB. L'attività catechistica riprenderà il 9 gennaio.**



**LA PACE CHE GESÙ PORTA SULLA TERRA  
PENETRI NEI NOSTRI CUORI,  
ENTRI NELLE NOSTRE CASE,  
RENDA SERENO E RICCO DI MISERICORDIA  
L'ANNO NUOVO CHE INIZIA.  
A TUTTI IL PIÙ CARO AUGURIO DI BENE!**